

Università degli studi di Napoli **Federico II**

anno 2017/2018

PROGETTO INGEGNERIA DEL SOFTWARE

Progetto em_17

AUTORI:

Gruppo 22

Giuliano Vanesio N86001585 Tommaso Pirozzi N86001735 Marcello Quattromani N86001799 Vincenzo Torino N86001374

Sommario

CAPITOLO 1: Documento analisi dei requisiti software	3
REQUISITI FUNZIONALI	3
APPLICATIVO DESKTOP	3
APP MOBILE	9
MODELLO FUNZIONALE	10
Use Case diagram	10
Mock Up	12
Tabelle di Cockburn	22
MODELLI DI DOMINIO	28
Class diagram database	28
CAPITOLO 2: Design e Object del Sistema	29
ARCHITETTURA ESTERNA DEL SISTEMA	29
ARCHITETTURA INTERNA DEL SISTEMA	30
ARCHITETTURA INTERNA APP MOBILE	31
DESIGN PATTERN	32
Pattern ECB	32
Pattern DAO	32
Pattern Factory	33
Pattern Strategy	33
CLASS DIAGRAM APPLICATIVO DESKTOP	34
CLASS DIAGRAM APP MOBILE	36
SEQUENCE DIAGRAM	37
CRC CARDS APPLICATIVO DESKTOP	44
CARITOLO 2: Tosting a Riana di tost	E0

CAPITOLO 1: Documento analisi dei requisiti software

Il sistema è composto da:

- un software per la gestione di eventi, clienti, addetti alla sicurezza, turni di lavoro e visualizzazione statistiche;
- un'applicazione mobile utile per gli addetti alla sicurezza, con cui potranno verificare la validità di un biglietto tramite la lettura del QR-CODE su di esso.

REQUISITI FUNZIONALI

Per requisiti funzionali intendiamo i requisiti che descrivono i servizi o funzioni offerti dal sistema.

APPLICATIVO DESKTOP

Caratteristiche generali di un evento

L'evento avrà le seguenti caratteristiche:

- 1. il suo ID di identificazione;
- 2. il titolo;
- 3. la descrizione;
- 4. il tipo di evento;
- 5. il genere di evento in base al tipo;
- 6. la data:
- 7. il luogo in cui si svolge.

Gestione Eventi

Le operazioni inerenti all'evento sono gestite da parte di un amministratore. Questo prima di compiere qualsiasi operazione, dovrà autenticarsi tramite il proprio username e la propria password (spiegazione in GESTIONE LOGIN). Dopo avere dunque effettuato l'accesso sarà indirizzato alla schermata principale che avrà delle etichette laterali dalla quale potrà scegliere il campo da gestire.

La prima etichetta è proprio quella inerente agli eventi, dove sarà possibile

- **CERCARE** genericamente un evento tramite qualsiasi suo attributo;
- cercare un evento tramite una RICERCA AVANZATA;
- **MODIFICARE** gli attributi di un evento dopo averlo trovato tramite ricerca;
- **CANCELLARE** uno o più eventi dopo averli trovati tramite ricerca;
- CREARE un evento.

Il sistema deve permettere le ricerca di un evento. Tale ricerca può avvenire in due modi:

- 1. La parola cercata verrà confrontata con qualsiasi attributo dell'evento così da avere una ricerca generica;
- 2. Tramite il pulsante ADVANCED SEARCH si può effettuare una ricerca avanzata. Questa permette dunque all'amministratore di eseguire delle ricerche più mirate e più filtrate.

Il sistema deve permettere la modifica di un evento:

- Una volta effettuata una ricerca, se questa va a buon fine mostrerà in una tabella i risultati;
- Gli eventi trovati potranno dunque essere modificati;
- Per apportare una modifica ad un campo di un evento basterà cliccare due volte su di esso e cambiare il suo valore con quello desiderato;
- Fatto ciò basterà premere il pulsante invio tramite il quale si darà conferma della modifica;
- Il campo modificato salverà il nuovo valore.

Il sistema deve permettere la cancellazione di un evento:

- Una volta effettuata una ricerca, se questa va a buon fine mostrerà in una tabella i risultati;
- Gli eventi trovati potranno dunque essere cancellati;
- Si può selezionare tramite mouse uno o più eventi che si vogliono cancellare;
- Una volta scelti gli eventi si potranno eliminare tramite il pulsante con il simbolo del cestino.

Il sistema deve permettere la creazione di un evento:

- Dalla schermata relativa agli eventi si può cliccare sul pulsante CREATE EVENT il quale aprirà una schermata adatta allo scopo.
- Dalla nuova finestra si dovranno riempire i campi relativi all'evento;
- Dopo aver inserito i dati dell'evento questo potrà essere creato cliccando sul tasto CREATE.

Caratteristiche generali di un Cliente

Un cliente dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- 1. ID per identificarlo
- 2. Username
- 3. Password
- 4. Nome
- 5. Cognome
- 6. Codice fiscale
- 7. Anno di nascita
- 8. Email
- 9. Numero cellulare

Gestione Clienti

I clienti sono gestiti da un amministratore, previa autenticazione, che può CERCARLI, MODIFICARE i loro attributi, CANCELLARLI.

La ricerca può essere effettuata sia ricercando generalmente per tutti gli attributi, sia effettuando una ricerca avanzata.

Analogamente agli eventi, la cancellazione e la modifica degli eventi avviene dopo la ricerca di questi ultimi.

I clienti saranno già presenti nel database in quanto si creeranno in modo autonomo all'iscrizione sul sito apposito.

Il sistema deve permettere le ricerca di un cliente. Tale ricerca può avvenire in due modi:

- 1. La parola cercata verrà confrontata con qualsiasi attributo di un cliente così da ottenere una ricerca generica;
- 2. Tramite il pulsante ADVANCED SEARCH, invece, si può effettuare una ricerca avanzata. Questa permette dunque all'amministratore di eseguire delle ricerche più mirate e più filtrate.

Il sistema deve permettere la modifica di un cliente:

- Una volta effettuata una ricerca, se questa va a buon fine mostrerà in una tabella i risultati;
- I clienti trovati potranno a questo punto essere modificati;
- Per apportare una modifica ad un campo di un cliente basterà cliccare due volte su di esso e cambiare il suo valore con quello desiderato;
- Fatto ciò basterà premere il pulsante invio tramite il quale si darà conferma della modifica;
- Il campo modificato conterrà così il nuovo valore.

Il sistema deve permettere la cancellazione di un cliente:

- Una volta effettuata una ricerca, se questa va a buon fine mostrerà in una tabella i risultati;
- I clienti trovati potranno dunque essere cancellati;
- Si può selezionare tramite mouse uno o più clienti che si vogliono cancellare;
- Una volta scelti si potranno eliminare tramite il pulsante con il simbolo del cestino.

Caratteristiche generali di un addetto alla sicurezza

L'evento avrà le seguenti caratteristiche:

- 1. ID per identificarlo
- 2. Username
- 3. Password
- 4. Nome
- 5. Cognome
- 6. Codice fiscale
- 7. Anno di nascita
- 8. Email
- 9. Numero cellulare
- 10.Salario

Gestione Addetto alla sicurezza

La gestione di un addetto alla sicurezza avviene in modo totalmente analogo a quella degli eventi.

Si potrà allora:

- **CERCARE** genericamente un addetto tramite qualsiasi suo attributo;
- cercare un addetto tramite una RICERCA AVANZATA;
- **MODIFICARE** gli attributi di un addetto dopo averlo trovato tramite ricerca;
- **CANCELLARE** uno o più addetti dopo averli trovati tramite ricerca;
- CREARE un addetto.

Il sistema deve permettere le ricerca di un addetto alla sicurezza. Tale ricerca può avvenire in due modi:

Analogamente agli eventi

Il sistema deve permettere la modifica di un addetto alla sicurezza:

Analogamente agli eventi

Il sistema deve permettere la cancellazione di un addetto alla sicurezza:

Analogamente agli eventi

Il sistema deve permettere la creazione di un addetto alla sicurezza:

Analogamente agli eventi

Caratteristiche generali di un turno di lavoro

Un turno di lavoro avrà le seguenti caratteristiche:

- 1. ID per identificarlo;
- 2. ID dell'addetto alla sicurezza;
- 3. ID dell'evento:
- 4. Orario inizio turno;
- 5. Orario fine turno.

Gestione turno di lavoro

Un turno di lavoro può essere gestito da un amministratore (previa autenticazione) tramite l'apposita schermata. Si potrà a questo punto gestire i turni di lavoro, ricercandoli sia per un preciso addetto, sia per un preciso evento, sia per entrambi gli attributi. I risultati della ricerca verranno mostrati nella relativa tabella e potranno eventualmente essere rimossi tramite il pulsante del "DELETE" (rappresentato dal cestino) che si attiverà una volta selezionato uno o più turni. Per creare un nuovo turno di lavoro basterà soltanto compilare ogni campo stando attenti a non superare le 8 ore lavorative (in caso contrario apparirà un messaggio di errore) ed infine cliccare sul pulsante "SET WORK".

Il sistema deve permettere la ricerca di un turno di lavoro:

 La ricerca può essere effettuata riempiendo solo il campo COGNOME relativo all'addetto oppure riempiendo solo il campo TITOLO relativo all'evento o ancora riempiendo entrambi i campi suddetti. Una volta rispettati i precedenti punti bisogna cliccare sul pulsante "CERCA" (rappresentato da una lente)

Il sistema deve permettere la creazione di un turno di lavoro:

- Una volta scritto il cognome dell'addetto alla sicurezza, bisogna caricare il codice fiscale tramite il pulsante " " così da essere sicuri di scegliere il giusto addetto in caso di omonimia;
- Stessa procedura avverrà anche per l'evento da voler selezionare;
- Una volta scelto l'addetto e l'evento, bisogna scegliere l'orario di inizio e fine turno;
- Infine per settare il turno di lavoro basta cliccare sul pulsante "SET WORK".

Il sistema deve permettere la cancellazione di un turno di lavoro:

- Dopo avere effettuato una ricerca, se questa è andata a buone fine, mostrerà i risultati in una tabella;
- Per cancellare uno o più turni di lavoro basta selezionarli nella tabella e cliccare sul pulsante "DELETE" (rappresentato dal cestino).

Gestione Statistiche:

Le statistiche potranno essere visualizzate da parte di un amministratore (previa autenticazione) selezionando il tipo da esaminare.

In particolare avremo quattro tipi di statistica:

- 1. Percentuale di presenze per tipo evento con età media;
- 2. Biglietti venduti negli anni;
- 3. Guadagni per anno;
- 4. Presenze negli anni per un tipo particolare di evento.

Le statistiche verranno mostrate tramite dei grafici che potranno essere o "PIE CHART" o ""LINE CHART".

Il sistema deve permettere di mostrare le statistiche in base a quella scelta:

- Percentuale di presenze per tipo evento con età media: in questo caso verrà generato un grafico cliccando sul pulsante "GENERATE CHART";
- Biglietti venduti negli anni: bisognerà scegliere il range di anni su cui visualizzare le statistiche;
- Guadagni per anno: analogo al secondo;
- Presenze negli anni per un tipo particolare di evento: oltre alla selezione delle date bisognerà selezionare il tipo di evento sul quale si vuole esaminare le presenze.

APP MOBILE

Gestione lettura biglietti tramite qrcode

L'applicativo mobile deve essere in grado di leggere i QRcode presenti sui biglietti dei clienti che li hanno precedentemente acquistati.

La lettura del biglietto verrà effettuata da un addetto alla sicurezza, e l'applicativo comunicherà a quest'ultimo la validità del biglietto.

L'applicazione mobile dovrà dunque:

- **LEGGERE** un QR code mostrando dei messaggi che notificano la validità del biglietto.

Il sistema deve permettere la lettura di un biglietto:

Dopo aver effettuato il login, un addetto potrà leggere il codice di un biglietto tramite dispositivo per verificare la validità di quest'ultimo.

MODELLO FUNZIONALE

Use Case diagram

Con il seguente use case diagram vogliamo descrivere quali sono i servizi e le funzioni offerti dal sistema.

Gli attori rilevati sono:

- Amministratore;
- Addetto alla sicurezza.

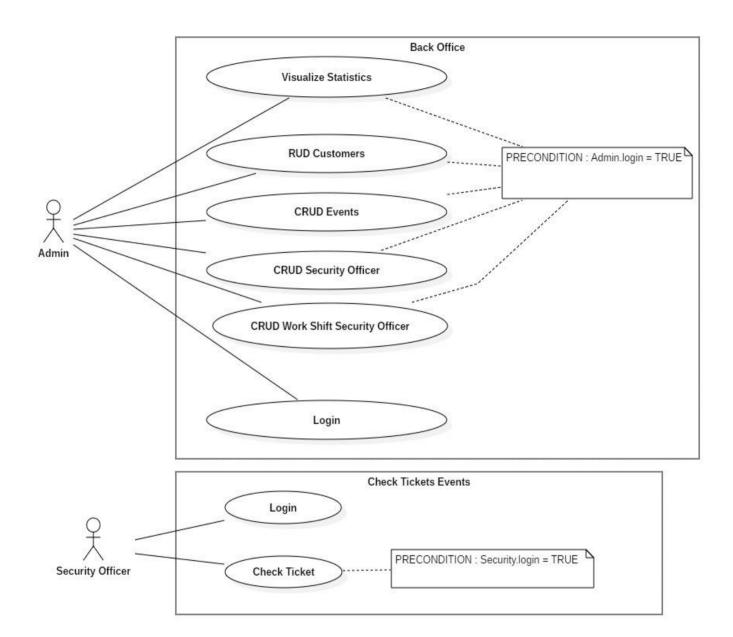
I casi d'uso riscontrati per l'amministratore sono:

- 1. CRUD evento;
- 2. CRUD addetto alla sicurezza;
- 3. RUD cliente;
- 4. Visualizzazione statistiche;
- 5. Gestione turni lavoro;
- 6. Effettua il Login.

I casi d'uso rilevati per l'addetto alla sicurezza sono:

- 1. Login in app;
- 2. Lettura biglietto tramite QR-code.

Nella pagina successiva sarà mostrato l'use case diagram realizzato.



Mock Up

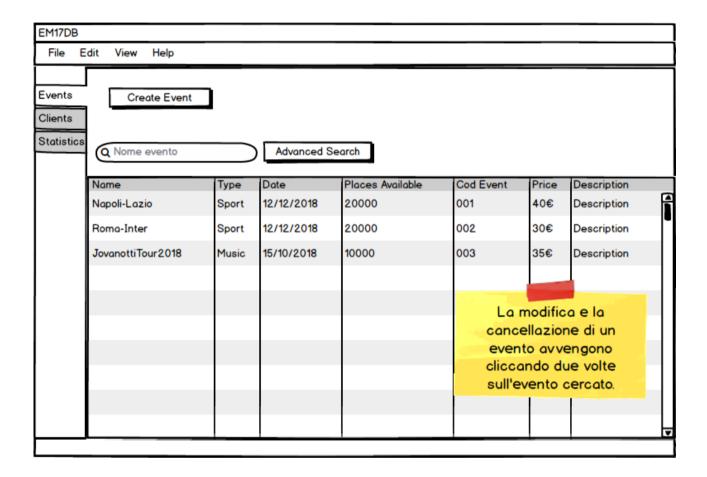
Nella seguente sezione viene illustrato come potrebbe presentarsi l'applicativo desktop e l'app mobile. L'idea grafica di base è stata di rendere il più semplice possibile l'utilizzo dei due software, i mock up sono una rappresentazione di massima dei sistemi sviluppati, il loro reale aspetto potrebbe differire. I mock up presentati saranno:

- Event;
- Customer;
- Create Event;
- Advanced Search Event;
- Work Shift Officer;
- Statistics;
- Error message;
- Success message;
- Confirm message;
- Login app mobile;
- Scanner QRcode app mobile;
- Positive message;
- Negative message.

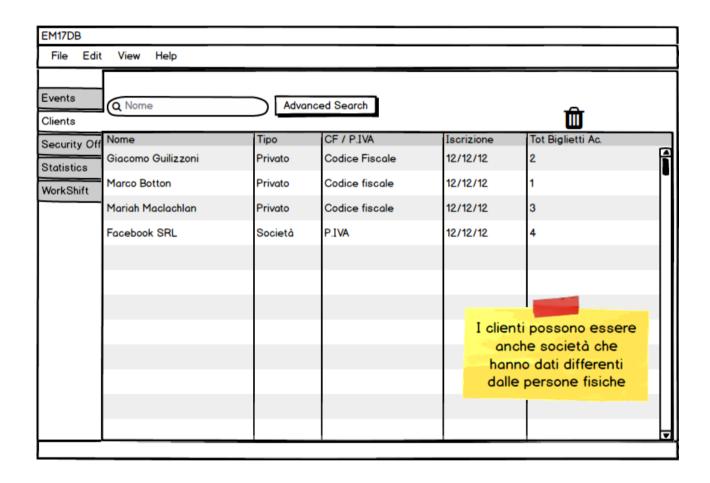
I mock up relativi all'addetto alla sicurezza non sono stati rappresentati in quanto analoghi a quelli dell'evento.

Di seguito verranno mostrati tutti i mock up rappresentati.

Mock Up EVENT



Mock Up CUSTOMER

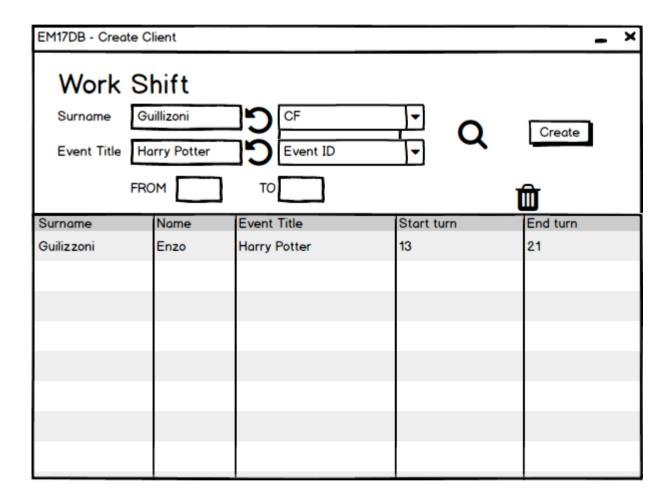


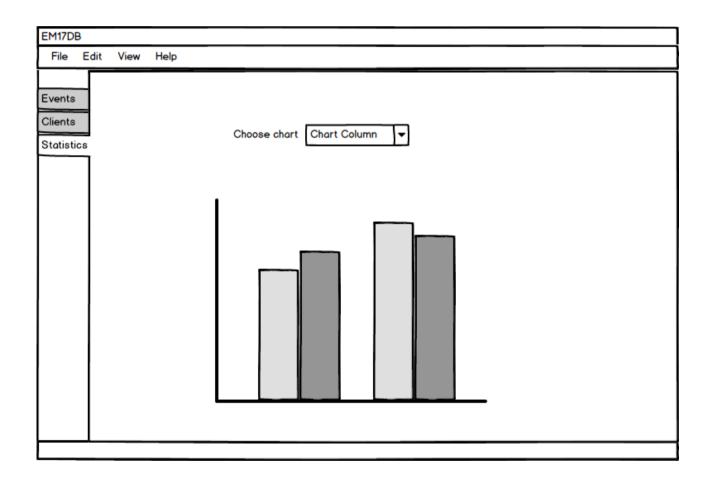
Mock Up CREATE EVENT

EM17DB - Cred	ate Event			۱ ×
Event 1	Info			
Code		Name		
Туре		Date	/ /	
Places		Price		
Descri	ption			
			Clear Back Ci	reate

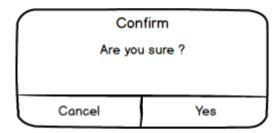
EM17DB - Advanced Search								
Advanced Search								
Code			Name]	
Туре			Date	/	1			
	1-	10.	le:	1		10:		
Name	Туре	Date	Places Avai		Cod Event	Price	Description	- F
Napoli-Lazio	Sport	12/12/2018	20000		001	40€	Description	Ī
Roma-Inter	Sport	12/12/2018	20000		002	30€	Description	
JovanottiTour2018	Music	15/10/2018	10000					
			L	a rice	rca avanz	zata a	vviene	
				in red	al time co	mpila	ndo i	
				camp	oi in alto. I	Modifi	ica e	
				cance	ellazione	avver	ngono	ш
				clice	cando su	una r	ri g a	
								▼

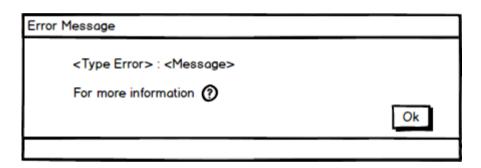
Mock Up WORK SHIFT





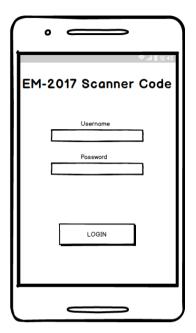
Mock Up MESSAGES



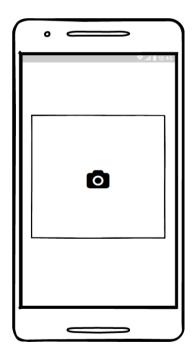




Mock Up Login app mobile

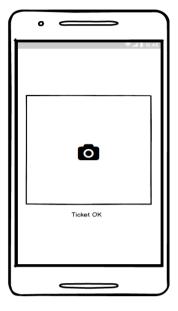


Mock Up Scanner



Mock Up Messages App mobile

Positive



Negative

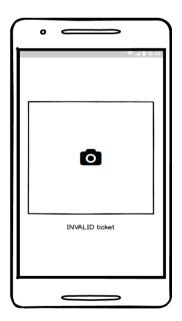


Tabelle di Cockburn

Di seguito verranno descritte le tabelle di Cockburn.

USE CASE #1	Check Tickets			
Goal in Context	L'addetto alla sicurezza vuole verificare il QrCode.			
Scope & Level				
Preconditions	Login	effettuato con successo		
Success End Condition	Lettura	a Qr Code effettuata.		
Failed End Condition	Lettura	a Qr Code non andata a buon fine .		
Primary Actor	Addet	to alla sicurezza		
Trigger	Lettura QR code			
DESCRIPTION	Step	Addetto sicurezza	Sistema	
	1	Passa fotocamera su QR code		
	2		Scansiona QR code	
	3		Mostra MockUp Positive Response	
	4	Preme su schermo		
EXTENSION #1	Step	Addetto sicurezza	Sistema	
	1		Mostra Errore Fallimento Apertura Fotocamera	
	2	Riavvia applicazione		
SUBVARIATION #1	Step	Addetto sicurezza	Sistema	
	3.1		Mostra MockUp Negative Response	
	4.1	Preme su schermo		

USE CASE	Creates Event					
Goal in Context	L'ammi	L'amministratore vuole creare l'evento				
Scope & Level						
Preconditions	Login					
Success End Condition	L'event	o viene creato				
Failed End Condition	L'event	o non viene creato				
Primary Actor	Ammin	istratore				
Trigger	Pressio	ne pulsante "CREATE EVENT"				
DESCRIPTION	Step	Amministratore	Sistema			
	1	Preme il pulsante "CREATE EVENT"				
	2		Mostra Mock Up "CREATE EVENT"			
	3	Riempie campi dell'evento				
	4	Preme pulsante "Create"				
	5		Crea evento			
	6		Mostra Mock Up "Success Message"			
	7	Preme tasto "OK"				
EXTENSION #1	Step	Amministratore	Sistema			
	5.1		Errore del sistema: Evento non creato			
	6.1	Preme tasto "OK"				
	7.1		Ritorna allo step 2 dello scenario principale			
SUBVARIATION #1	Step	Amministratore	Sistema			
	5.1		Mostra Mock Up "Error Message"			
	6.1	Preme tasto "OK"				
	7.1		Ritorna allo step 2 dello scenario principale			

USE CASE	Deletes Event					
Goal in Context	L'amm	L'amministratore deve cancellare uno o più eventi				
Scope & Level						
Preconditions	Ricerc	a e seleziona eventi				
Success End Condition	Evento	o/i cancellato/i				
Failed End Condition	L'even	L'evento non viene cancellato				
Primary Actor	Ammii	Amministratore				
Trigger	Preme pulsante "DELETE"					
DESCRIPTION	Step	Amministratore	Sistema			
	1	Preme pulsante "DELETE"				
	2		Mostra messaggio di conferma			
	3	Preme pulsante "SI"				
	4		Elimina evento			
	5		Mostra messaggio di avvenuta eliminazione			
	6	6 Preme "OK"				
SUBVARIATION #1	Step	Amministratore	Sistema			
	3.1	Preme "NO"				

USE CASE	Update Events					
Goal in Context	L'amm	L'amministratore deve modificare un evento				
Scope & Level						
Preconditions	Ricerca	a evento				
Success End Condition	L'even	to viene modificato				
Failed End Condition	L'even	to non viene modificato				
Primary Actor	Ammii	nistratore				
Trigger	Seleziona evento da modificare su tabella					
DESCRIPTION	Step	Amministratore	Sistema			
	1	Seleziona evento da modificare su tabella				
	2	Clicca due volte su attributo da modificare				
	3	Modifica attributo e preme tasto INVIO				
	4		Mostra messaggio di conferma			
	5	Preme "SI"				
	6	6 Evento modificato\				
SUBVARIATION #1	Step	Amministratore	Sistema			
	5.1	Preme "NO"				
SUBVARIATION #2	Step	Amministratore	Sistema			
	3.1	Preme tasto qualsiasi				
	4.1		L'evento non viene modificato			

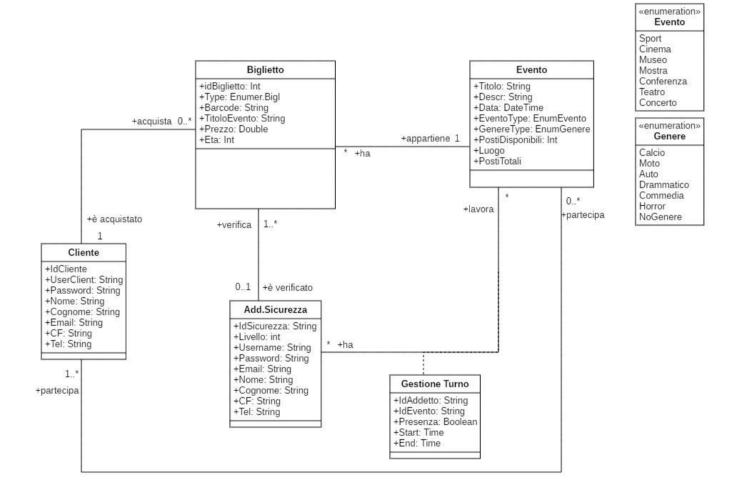
USE CASE	Search Event					
Goal in Context	L'amm	L'amministratore cercare uno o più eventi				
Scope & Level						
Preconditions	Login					
Success End	L'even	to viene trovato				
Condition						
Failed End	L'even	to non viene trovato				
Condition						
Primary Actor	Amministratore					
Trigger	Preme	pulsante "CERCA"				
DESCRIPTION	Step	Amministratore	Sistema			
	1	Preme pulsante "CERCA"				
	2		Mostra MockUp Advanced Search			
	3	3 Riempie i campi per la ricerca				
	4	4 Preme tasto "CERCA"				
	5		Mostra risultati ricerca nella tabella			
SUBVARIATION #1	Step	Amministratore	Sistema			
	5.1		Mostra messaggio errore: campi non riempiti correttamente			

USE CASE	Login				
Goal in Context	Effettua Login				
Scope & Level					
Preconditions	L'addetto	o alla sicurezza deve possedere le cred	enziali		
Success End Condition	L'addetto	o alla sicurezza effettua il login			
Failed End Condition	II login fa	Illisce			
Primary Actor	Addetto sicurezza				
Trigger	Apre l'ap	р			
DESCRIPTION	Step n°	Attore 1	Sistema		
	1	Apre l'app			
	2	Compila campi "Username" e Password" e clicca bottone Login			
	3		Mostra MockUp Scanner		
SUBVARIATION #1	Step	Amministratore	Sistema		
	3.1		Mostra messaggio errore: User o password non corretti		

MODELLI DI DOMINIO

Class diagram database

Di seguito il class diagram, rappresentato tramite UML, inerente alle relazioni delle classi (non dettagliate) presenti nel database.



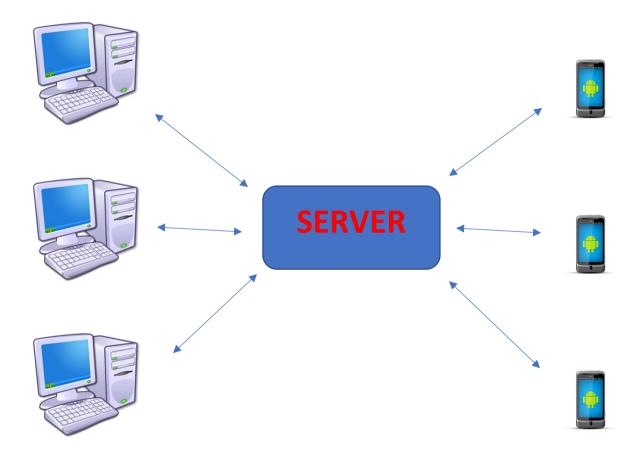
CAPITOLO 2: Design e Object del Sistema

ARCHITETTURA ESTERNA DEL SISTEMA

Il sistema presenta un'architettura repository: l'applicativo desktop e l'app mobile accedono e modificano il database memorizzato sul server.

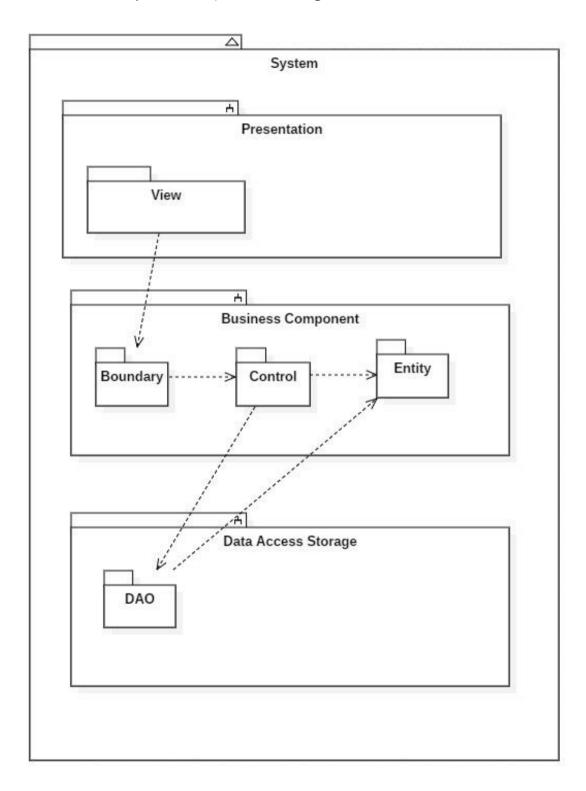
I sottosistemi sono indipendenti tra loro, difatti i due non comunicano mai tra di loro direttamente.

Il seguente schema presenterà il tipo di architettura:



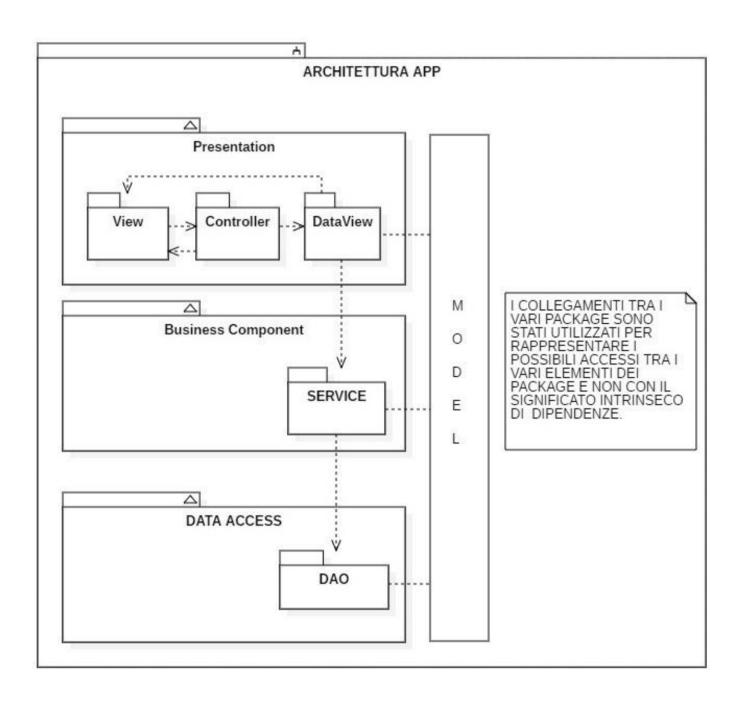
ARCHITETTURA INTERNA DEL SISTEMA

L'architettura del software è organizzata in layer (per permettere il riutilizzo, la manutenibilità e la portabilità) tramite il seguente schema:



ARCHITETTURA INTERNA APP MOBILE

L'architettura dell'app mobile è organizzata in layer secondo il seguente schema:



DESIGN PATTERN

I design pattern utilizzati nel progetto sono:

- Entity Control Boundary (ECB);
- Data Access Object (DAO);
- Factory;
- Strategy.

Pattern ECB

Il pattern ECB è un pattern architetturale composto da:

- Entity: oggetti che rappresentano i dati del dominio;
- Control: oggetti che mediano tra i boundary e gli entity;
- Boundary: oggetti che si interfacciano con gli attori.

Tale pattern è utile a disaccoppiare la logica applicativa dall'interfaccia grafica in modo tale da rendere riutilizzabile la logica funzionale. L'unico elemento non riutilizzabile è dunque il boundary, in quanto strettamente collegato al tipo di interfaccia dell'applicativo.

Pattern DAO

Il pattern Data Access Object (DAO) è un pattern architetturale utilizzato per separare i servizi della logica applicativa dalle operazioni di accesso ai dati. Il Data Access Object nasconde completamente i dettagli dell'interazione con la sorgente dati. L'interfaccia esposta dal DAO al client non cambia quando l'implementazione dell'origine dei dati sottostante cambia e questo consente al pattern di adattarsi a diversi schemi di archiviazione senza dover modificare nulla sugli altri livelli.

In sostanza, il DAO funge da adattatore tra il componente della logica applicativa e l'origine dati, permettendo tramite esso di disaccoppiare le operazioni di CRUD dalla logica funzionale.

Pattern Factory

Il pattern Factory è un pattern creazionale nel quale possiamo individuare i seguenti componenti:

- Creator: dichiara la Factory che avrà il compito di ritornare l'oggetto appropriato;
- ConcreteCreator: effettua l'overwrite del metodo della Factory al fine di ritornare l'implementazione dell'oggetto;
- Product: definisce l'interfaccia dell'oggetto che deve essere creato dalla Factory;
- ConcreteProduct: implementa l'oggetto in base ai metodi definiti dall'interfaccia Product.

Tale pattern è stato utilizzato per la generazione dei grafici relativi alle statistiche.

Pattern Strategy

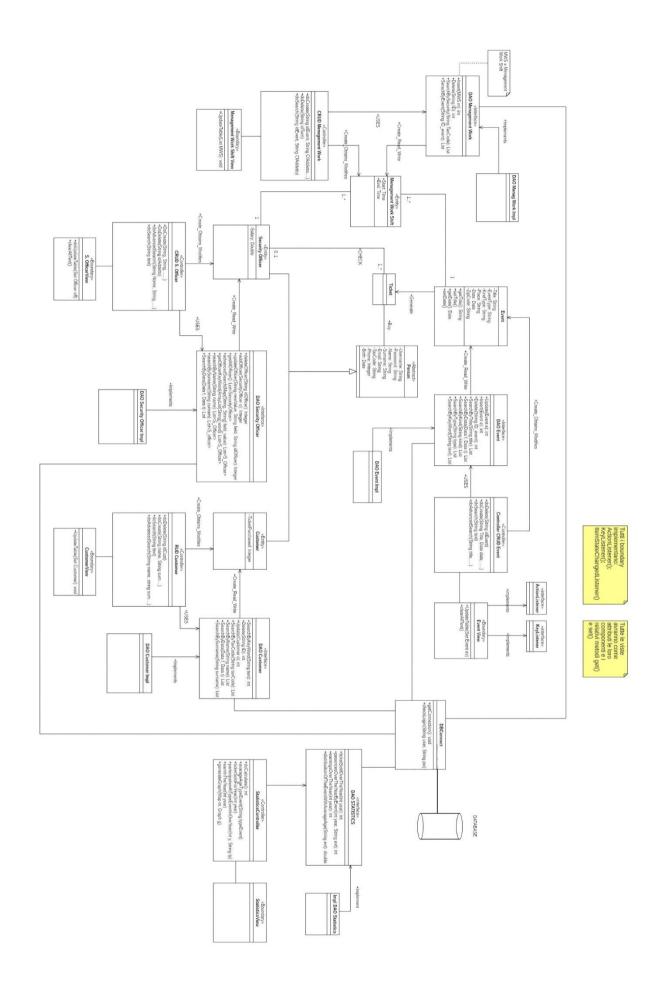
Il pattern Strategy è un pattern comportamentale di oggetti, utilizzato quando si vogliono implementare una famiglia di algoritmi con un medesimo scopo, ma con diverse varianti. Infatti possiamo creare delle classi di algoritmi che implementano in modo diverso uno stesso algoritmo oppure possiamo creare delle nuove classi di algoritmi.

Tale pattern è stato utilizzato per gli oggetti DAO.

CLASS DIAGRAM APPLICATIVO DESKTOP

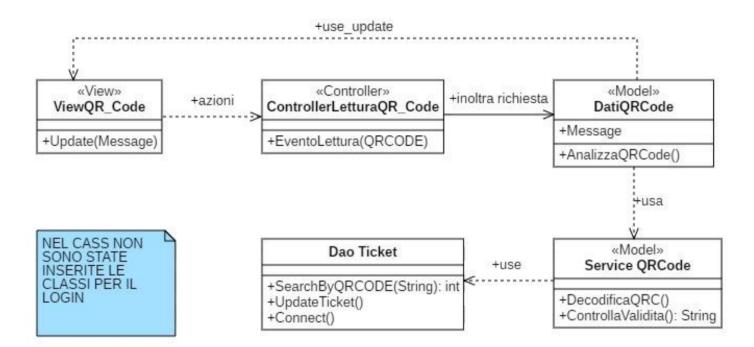
Per quanto riguarda lo sviluppo dell'applicativo desktop sono stati classificati tre tipi di oggetti come Entity, Boundary, Control in quanto è stato utilizzato il pattern architetturale ECB.

Nella pagina successiva viene mostrato il class diagram realizzato.



CLASS DIAGRAM APP MOBILE

Di seguito il class diagram inerente all'app mobile realizzato utilizzando il pattern architetturale MVC.



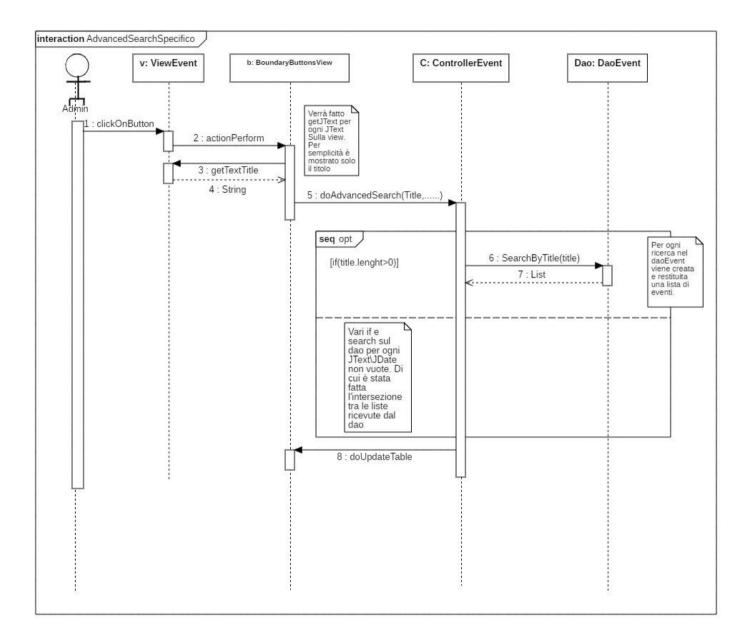
SEQUENCE DIAGRAM

In questa sezione verranno analizzati i sequence diagram realizzati per l'applicativo desktop e mobile. In particolare verranno dettagliati i sequence diagram relativi al caso d'uso attinente agli eventi.

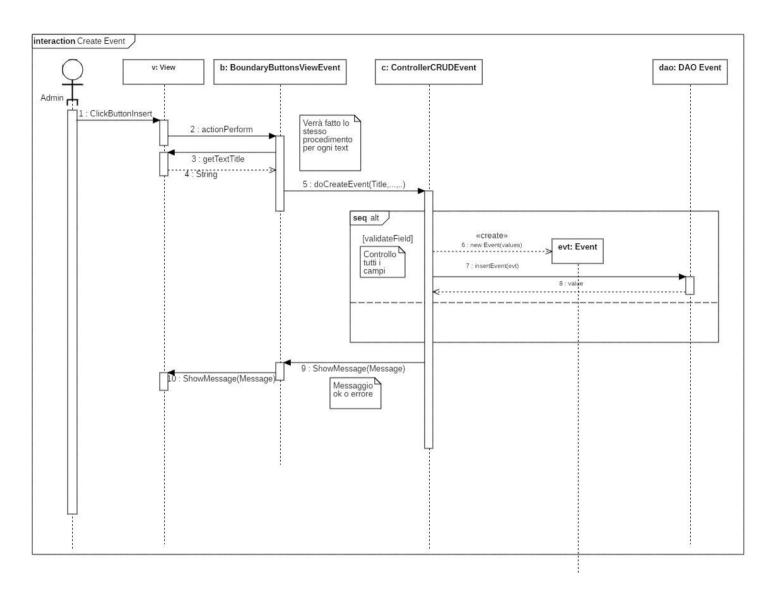
I sequence diagram allegati nelle pagine successive riguardano:

- 1. Ricerca avanzata;
- 2. Creazione di un evento;
- 3. Cancellazione di uno o più eventi;
- 4. Modifica di un evento;
- 5. Statistiche;
- 6. Controllo QR Code (App mobile).

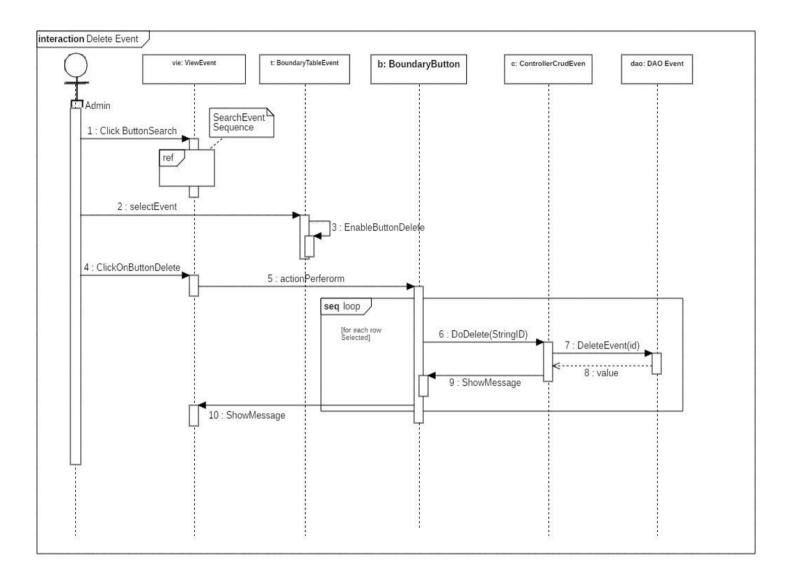
Sequence diagram: Ricerca avanzata



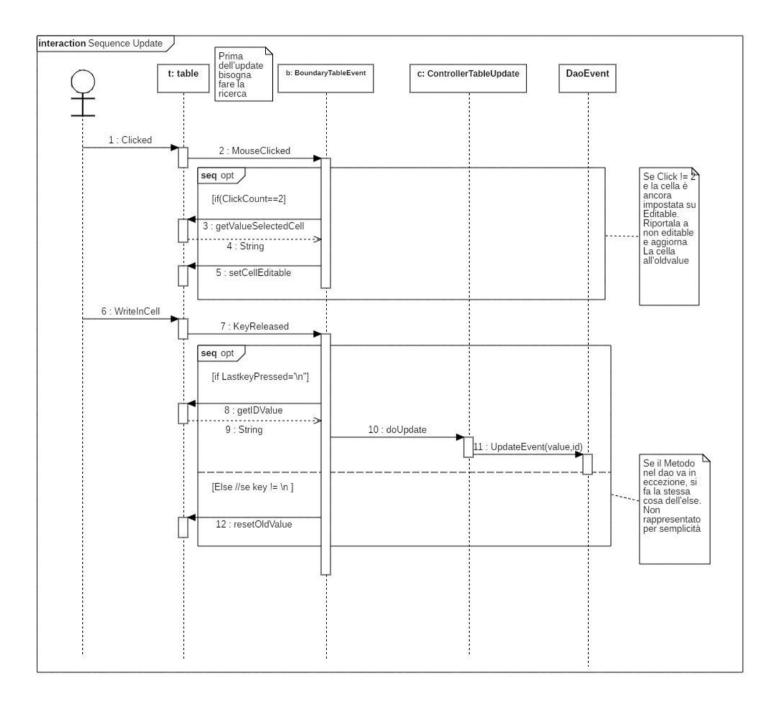
Sequence diagram: Creazione Evento



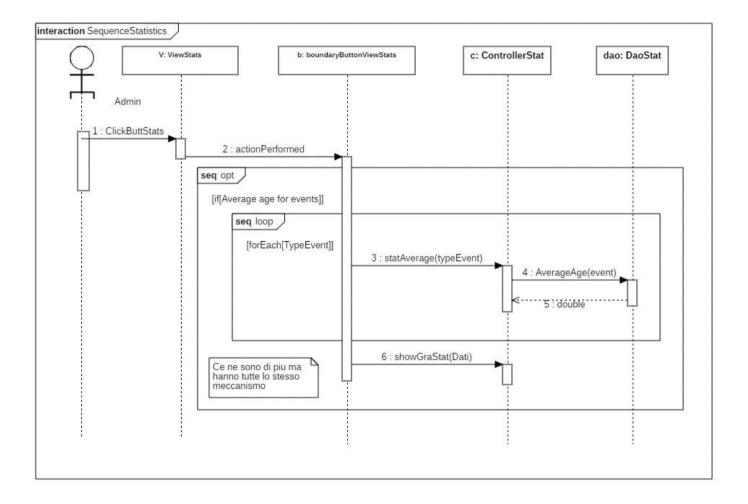
Sequence diagram: Cancellazione evento



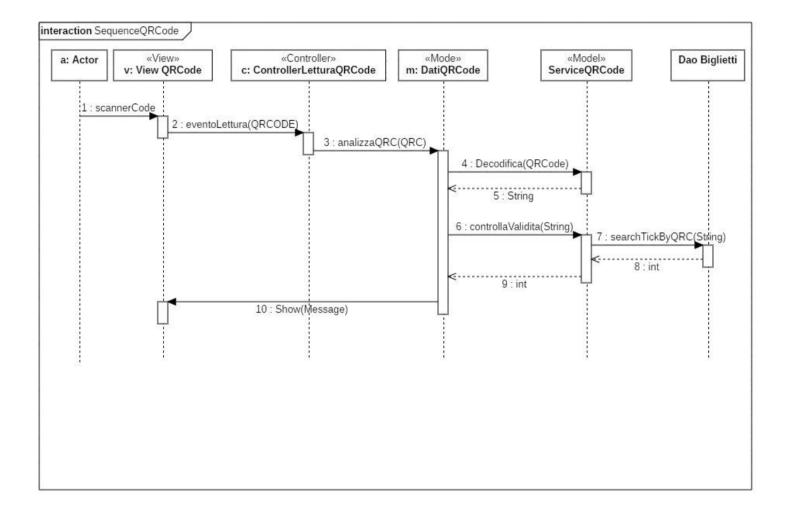
Sequence diagram: Modifica evento



Sequence diagram: Statistiche



Sequence diagram: Controllo QR Code



CRC CARDS APPLICATIVO DESKTOP

Verranno di seguito introdotte le CRC cards (Class Responsability Collaboration) per dettagliare le collaborazioni tra le classi e le loro responsabilità.

Class name	ImplMySqlEventDao
Super Class	Implements EventDao
Sub Class	-
Responsabilità	Collaboratori
La classe ImplMySqlEventDao rappresenta i dati correlati agli eventi presenti sul database. E' stata creata seguendo le direttive del design pattern: DataAccessObject.	Event

Class name	ImplMySqlAddettiDao
Super Class	Implements AddettiDao
Sub Class	-
Responsabilità	Collaboratori
La classe implMySqlAddettiDao rappresenta i dati	Addetto
correlati agli addetti alla sicurezza presenti sul	
database. E' stata creata seguendo le direttive del	
design pattern: DataAccessObject.	

Class name	implMySqlCustomerDao
Super Class	Implements CustomerDao
Sub Class	-
Responsabilità	Collaboratori
La classe implMySqlCustomer Dao rappresenta i dati correlati ai clienti presenti sul database. E' stata creata seguendo le direttive del design pattern: DataAccessObject.	Customer

Class name	implMySqlTurnDao
Super Class	Implements TurnDao
Sub Class	-
Responsabilità	Collaboratori
La classe implMySqlTurnDao rappresenta i dati	Turn
correlati ai turni degli addetti agli eventi presenti	Event
sul database. E' stata creata seguendo le direttive	Addetto
del design pattern: DataAccessObject.	

Class name	ListenerPanel (Abstract)
Super Class	Implements
	KEyListener, Action Listener, Mouse Listener
Sub Class	-
Responsabilità	Collaboratori
La classe si occupa di gestire i vari listener dei	GeneralPanel.
Panel.Per esempio attivazione e disattivazione di	
button etc. E' stata resa classe in quanto comune a	
diversi panel.	

Class name	ControllerCRDEvent
Super Class	ListenerPanel
Sub Class	-
Responsabilità	Collaboratori
ControllerCRDEvent è un controllore del caso d'uso	EventDao
"CRUDEvent" descritto nella documentazione e si	EventPanel
occupa di creare,eliminare e cercare gli eventi. Le	Event
sue responsabilità sono quelle tipiche di un	
controllore nella rappresentazione "Entity-	
Boundary-Control"	

Class name	ListenerTable(Abstract)
Super Class	Implements MouseListener,KeyListener
Sub Class	-
Responsabilità	Collaboratori
ListenerTable è una classe che permette di gestire i	JTable
listener di un oggetto JTAble.	

Class name	ControllerUpdateEvent
Super Class	ListenerTable
Sub Class	-
Responsabilità	Collaboratori
ControllerUpdateEvent è un controllore del caso	EventPanel
d'uso "CRUDEvent" descritto nella	Event Dao
documentazione e si occupa di effettuare update	Event
degli eventi. Le sue responsabilità sono quelle	
tipiche di un controllore nella rappresentazione	
"Entity-Boundary-Controll"	

Class name	ControllerCRDAddetto
Super Class	ListenerPanel
Sub Class	-
Responsabilità	Collaboratori
ControlleCRDEvent è un controllore del caso d'uso	AddettiDao
"CRUDAddetti" descritto nella documentazione e si	AddettiPanel.
occupa di creare,eliminare e cercare gli addetti. Le	Addetto
sue responsabilità sono quelle tipiche di un	
controllore nella rappresentazione "Entity-	
Boundary-Controll"	

Class name	ControllerUpdateAddetto
Super Class	ListenerTable
Sub Class	-
Responsabilità	Collaboratori
ControlleCRDEvent è un controllore del caso d'uso	AddettiDao
"CRUDAddetti" descritto nella documentazione e si	AddettiPanel.
occupa di fare update degli addetti. Le sue	Addetto
responsabilità sono quelle tipiche di un controllore	
nella rappresentazione "Entity-Boundary-Controll".	

Class name	ControllerCRUDTurn
Super Class	ListenerTable
Sub Class	-
Responsabilità	Collaboratori
ControlleCRUDTurn è un controllore del caso d'uso	TurnDao
"CRUDTurn" descritto nella documentazione e si	ManagementTurnView
occupa di creare,eliminare e ricercare i turni di un	Addetto
evento o di un addetto. Le sue responsabilità sono	Evento
quelle tipiche di un controllore nella	
rappresentazione "Entity-Boundary-Controll".	

Class name	ControllerRDCustomer
Super Class	ListenerPanel
Sub Class	-
Responsabilità	Collaboratori
ControlleRDEvent è un controllore del caso d'uso	CustomerDao
"RUDCustomer" descritto nella documentazione e	CustomerPanel
si occupa di creare ed eliminare i customer. Le sue	Customer
responsabilità sono quelle tipiche di un controllore	
nella rappresentazione "Entity-Boundary-Controll".	

Class name	ControllerUpdateCustomer
Super Class	ListenerTable
Sub Class	-
Responsabilità	Collaboratori
ControlleRDEvent è un controllore del caso d'uso	Customer Dao.
"RUDCustomer" descritto nella documentazione e	CustomerPanel.
si occupa degli update di un customer. Le sue	Customer
responsabilità sono quelle tipiche di un	
controllore nella rappresentazione "Entity-	
Boundary-Controll".	

Class name	ControllerStatistics
Super Class	Implements ActionListener, ItemListener
Sub Class	-
Responsabilità	Collaboratori
ControlleStatistics è un controllore del caso d'uso	DaoStatistics
"Check Statistics" descritto nella documentazione .	PanelStats

Class name	ControllerLogin
Super Class	ListenerPanel
Sub Class	-
Responsabilità	Collaboratori
ControlleLogin è un controllore del caso d'uso	LoginView
"Login" descritto nella documentazione e si occupa	
di far effettuare il login al database. Le sue	
responsabilità sono quelle tipiche di un controllore	
nella rappresentazione "Entity-Boundary-Controll".	

Class name	DBConnect
Super Class	-
Sub Class	-
Responsabilità	Collaboratori
La classe si occupa di creare la connessione	-
all'database e, quando richiesto, fornire la	
connessione creata.	

Class name	MainView
Super Class	
Sub Class	-
Responsabilità	Collaboratori
Frame che contiene un JTabbedPane, la quale conterrà tutti i panel presenti nel software.	

Class name	GeneralPanel(Abstract)
Super Class	-
Sub Class	-
Responsabilità	Collaboratori
Classe astratta che contiene elementi di grafica.	

Class name	EventPanel
Super Class	GeneralPanel
Sub Class	-
Responsabilità	Collaboratori
Interfaccia grafica per gestire gli eventi.	

Class name	AddettiPanel
Super Class	GeneralPanel
Sub Class	-
Responsabilità	Collaboratori
Interfaccia grafica per gestire gli addetti.	

Class name	CustomerPanel
Super Class	GeneralPanel
Sub Class	-
Responsabilità	Collaboratori
Interfaccia grafica per gestire i clienti.	

Class name	ManagementTurnView
Super Class	GeneralPanel
Sub Class	-
Responsabilità	Collaboratori
Interfaccia grafica per gestire i turni degli addetti.	

Class name	LoginView
Super Class	-
Sub Class	-
Responsabilità	Collaboratori
Interfaccia grafica che permette il login	
all'applicativo.	

Class name	StatsPanel
Super Class	-
Sub Class	-
Responsabilità	Collaboratori
Interfaccia che permette di visualizzare le	
statistiche.	

Class name	Customer
Super Class	-
Sub Class	-
Responsabilità	Collaboratori
Contiene Tutti i dati del singolo customer.	

Class name	Addetto
Super Class	-
Sub Class	-
Responsabilità	Collaboratori
Contiene Tutti i dati del singolo Addetto.	

Class name	Event
Super Class	-
Sub Class	-
Responsabilità	Collaboratori
Contiene Tutti i dati del singolo evento.	

Class name	Turn
Super Class	-
Sub Class	-
Responsabilità	Collaboratori
Contiene Tutti i dati del singolo turno	

CAPITOLO 3: Testing e Piano di test

DAO EVENT TEST

PIANO TEST 1: testato tramite JUnit

TEST METODO: SEARCHBYTITLE(String Title).

DESCRIZIONE

L'utente inserisce il titolo dell'evento e la ricerca deve restituire tutte le righe degli eventi che hanno come titolo quello inserito dall'utente.

ESITO ATTESO

Eventi con titolo passati in input.

ESITO NON ATTESO

Titoli di eventi diversi da quello inserito.

CLASSI DI EQUIVALENZA "TITLE"

1. CU1: valori nominali. (Qualsiasi carattere alfanumerico e/o composizione di essi , caratteri speciali)

2. CU2: nessun valore.

TEST CASES STRATEGIA WECT:

TEST	TITLE	CE	RISULTATO ATTESO	RISULTATO TEST	BUG FIXING
TC1	Harry Potter	CU1	Tutte le tuple di evento nel database con titolo Harry Potter	ОК	-
TC2	Da Paura	CU1	Tutte le tuple di evento con titolo Da Paura	ОК	-
TC3	-	CU2	Nessun valore	ОК	-
TC4	xxx	CU1	Nessun valore trovato	ОК	-
TC5	*****	CU1	Nessun valore trovato	ОК	-

METODI:

- SEARCHBYPLACE(String place);
- SEARCHBYTYPEEVENT(String typeEvent);
- SEARCHBYKINDEVENT(String kindEvent).

I piani di test sono analoghi a SEARCHBYTITLE

PIANO TEST 2: testato tramite JUnit

TEST METODO: CREATE_EVENT(Event e)

DESCRIZIONE

Il metodo permette di inserire l'evento e all'interno del database.

ESITO ATTESO

Inserimento effettuato con successo.

ESITO NON ATTESO

Inserimento non effettuato.

CLASSI DI EQUIVALENZA "TITLE"

- 1. CT1: valori nominali. (Qualsiasi carattere alfanumerico e/o composizione di essi)
- 2. CT2: Caratteri speciali
- 3. CT3: Nessun valore.

CLASSI DI EQUIVALENZA" DATE EVENT"

- 4. CD1: Qualsiasi data successive a quella odierna
- 5. CD2: Data odierna
- 6. CD3: Qualsiasi data precedente a quella odierna
- 7. CD4: Nessun Valore

CLASSE DI EQUIVALENZA "TYPE_EVENT"

- 8. CTE1: QUALSIASI VALORE TRA 'CINEMA', 'SPORT', 'CONCERT', 'THEATER' E 'OTHER'
- 9. CTE2: QUALSIASI ALTRO VALORE.

CLASSE DI EQUIVALENZA "KIND_EVENT"

- 10. CKE1: QUALSIASI VALORE TRA "FOOTBALL", 'TENNIS', 'BASKET', 'VOLLEYBALL', 'SWIMMING', 'POPANDROCK', 'METAL', 'MUSICAL', 'CABARET', 'COMEDY', 'DRAMATIC', 'HORROR' E 'OTHER'
- 11. CKE2: QUALSIASI ALTRO VALORE.

DESCRIZIONE E LUOGO SONO ANALOGHI AL TITLE.

TEST CASE STRATEGIA MISTO TRA WECT E SECT

TEST	TITLE	DATA	TYPE	KIND	CE	RISULTATO	RISULTATO
			EVENT	EVENT		ATTESO	TEST
WECT1	Prova1	5/06/1990	Cinema	Commedy	CT1 ∩ CD3 ∩ CTE1 ∩ CKE1	SqlException. The entered date is already passed.	ОК
WECT2		5/06/2020	Sport	Football	CT3 ∩ CD1 ∩ CTE1 ∩ CKE1	SqlException. Error Invalid title format.	ОК
WECT3	****	Oggi	Sport	Swimming	CT2 \(\cap \) CD1 \(\cap \) CTE1 \(\cap \) CKE1	SqlException. Error Invalid title format	ОК
WECT4	Harry Potter	Oggi	Ciao		CT1 ∩ CD1 ∩ CTE2 ∩ CKE2	SqlException : Invalid (enumeration) Type Event	BUG FIXED
W*ECT5	Harry Potter 3	7/06/2020	Cinema	Other	CT1 ∩ CD1 ∩ CTE1 ∩ CKE1	Inserimento ok	ОК
WECT6	Napoli- Juventus	6/03/2019	Sport	Football	CT1 ∩ CD1 ∩ CTE1 ∩ CKE1	Inserimento ok	ОК
WECT7	Napoli- Juventus	6/03/2019	Sport	Commedy	CT1 \cap CD1 \cap CTE1 \cap CKE1	SqlException. Error: You must associate Football, Swimming to sport	ОК
WECT8	Pino Daniele	Oggi	Concert		CT1 ∩ CD1 ∩ CTE1 ∩ CKE2	SqlException. Error : You must associate PopAndRock, Metal to Concert	ОК

WECT9	Prova*_*	Oggi			CT1 ∩ CD1 ∩ CTE1 ∩ CKE2	SqlException. Enumeration error on Type_Event	ОК
WECT10	Jovanotti		Concert	PoP&Rock	CT1 ∩ CD2 ∩ CTE1 ∩ CKE1	SqlException : Date is null	ОК
WECT11	Jovanotti	25/07/2022	Concert	Xxxxxxx	CT1 ∩ CD1 ∩ CTE1 ∩ CKE2	SqlException : Enumeration error Kind_Event	ОК
WECT11	Jovanotti	-	Concert	Xxxxxxx	CT1 ∩ CD1 ∩ CTE1 ∩ CKE2	SqlException : Data non può essere null	ОК

PIANO TEST 3: testato tramite JUnit

METODO: DELETE_EVENT(String idEvent)

DESCRIZIONE

Il metodo permette di eliminare l'evento con quell'id all'interno del database.

ESITO ATTESO

Delete effettuato con successo.

ESITO NON ATTESO

Delete non effettuato.

CLASSI DI EQUIVALENZA "IDEVENT"

1. CE1: Valore nominale

2. CE2: Nessun valore

TEST CASE STRATEGIA SECT

TEST CASE	IDEVENT	CE	RISULTATO	RISULTATO	BUG_FIXING
			ATTESO	OTTENUTO	
SECT1	Aaaaaaabbbccc	CE1	Eliminazione		
			non effettuata		
			(chiave non	ОК	
			presente)		
SECT2		CE2	Eliminazione		
			non effettuata	ОК	
			(chiave non		
			presente)		
SECT3	2	CE1	Eliminazione		
			effettuata con	ОК	
			successo		

PIANO DI TEST 4

METODO: UPDATE_ EVENT(Event e)

DESCRIZIONE

Il metodo permetto di modificare sul database i campi dell'evento selezionato.

ESITO ATTESO

Update effettuato con successo.

ESITO NON ATTESO

Update non effettuato.

CLASSI DI EQUIVALENZA "TITLE"

1. CE1: Valore nominale

2. CE2: Nessun valore

CLASSI DI EQUIVALENZA "DATE"

3. CD1: Date successiva di quella odierna

4. CD2: Nessun valore

5. CD3: Date precedenti di quella odierna

CLASSI DI EQUIVALENZA "Type_Event"

6. CTE1: Valore Consentiti

7. CTE2: Altri valori

CLASSE DI EQUIVALENZA "Kind_Event"

8. CKE1: Valori Consentiti

9. CKE2: Altri valori

Kind Event e Type event sono enumerazioni.

Descrizione e luogo hanno le stesse caratteristiche degli altri, per semplicità evitiamo di testarli.

STRATEGIA MISTA TRA WECT E SECT.

TEST	TITLE	DATA	TYPE	KIND	CE	RISULTATO	RISULTATO
			EVENT	EVENT		ATTESO	TEST
WECT1	Prova1	5/06/1990	Cinema	Commedy	CT1 ∩ CD3 ∩	SqlException. The	
					CTE1 ∩ CKE1	entered date is	
						already passed.	
WECT2		5/06/2020	Sport	Football	CT3 ∩ CD1 ∩	SqlException.	
					CTE1 ∩ CKE1	Error Invalid title	
						format.	
WECT3	****	Oggi	Sport	Swimming	CT2 ∩ CD1 ∩	SqlException.	
					CTE1 ∩ CKE1	Error Invalid title	
						format	
WECT4	Harry	Oggi	Ciao		CT1 ∩ CD1 ∩	Error : Invalid	
	Potter				CTE2 ∩ CKE2	Type Event	
W*ECT5	Harry	7/06/2020	Cinema	Other	CT1 ∩ CD1 ∩	Update ok	
	Potter 3				CTE1 ∩ CKE1		
WECT6	Napoli-	6/03/2019	Sport	Football	CT1 ∩ CD1 ∩	Update ok	
	Juventus				CTE1 ∩ CKE1		
WECT7	Napoli-	6/03/2019	Sport	Commedy	CT1 ∩ CD1 ∩	SqlException.	
	Juventus				CTE1 ∩ CKE1	Error : You must	
						associate	
						Football,	
						Swimming to	
						sport	
WECT8	Pino	Oggi	Concert		CT1 ∩ CD1 ∩	SqlException.:	
	Daniele				CTE1 ∩ CKE2	Enumeration	
						error on	
						Kind_Event	
WECT9	Prova*_*	Oggi			CT1 ∩ CD1 ∩	SqlException :.	
					CTE2 ∩ CKE2	Enumeration	
						error on type	
						Event	

WECT10	Jovanotti	15/01/201	Concert	Prova	CT1 ∩ CD1 ∩	SqlException :
		9			CTE1 ∩ CKE2	Enumeration
						error on kind
						Event
WECT11	Jovanotti		Concert	Pop&Rock	CT1 ∩ CD2 ∩	SqlException :
					CTE1 ∩ CKE1	Date is null.

PIANO DI TEST 5

METODI: SEARCHBYDATE (Date from , Date to)

DESCRIZIONE

Il metodo permette di cercare sul database eventi compresi tra due date.

ESITO ATTESO

Eventi compresi tra le due date

ESITO NON ATTESO

Eventi non compresi tra le due date

CLASSI DI EQUIVALENZA "DATE FROM"

1. CDF1: Qualsiasi Data

2. CDF2: Nessuna Data

CLASSI DI EQUIVALENZA "DATE FROM"

3. CDT1: Qualsiasi Data

4. CDT2: Nessuna Data

STRATEGIA SECT

TEST	DATE FROM	DATE TO	CLASSI	RISULTATO	RISULTATO	BUG FIXED
			EQUIVAL.	ATTESO	OTTENUTO	
Sect1	1-07-2018	31-07-2018	CDF1 ∩	Tutti gli eventi		
			CDT1	tra le due date	ОК	
Sect2			CDF2 ∩	Nessun evento		
			CDT2	trovato	OK	
Sect3	25-03-2018		CDF1 ∩	Nessun evento		
			CDT2	trovato	OK	
Sect4		22-04-2018	CDF2 ∩	Nessun evento		
			CDT1	trovato	OK	

LOGIN TEST APP:

DESCRIZIONE

L'addetto per poter effettuare il login deve prima riempire in maniera corretta i campi di testo "username" e "password".

ESITO ATTESO

L'utente inserisce utente e password corretti e procede con il login.

ESITO NON ATTESO

L'utente inserisce valori NON corretti e non può procedere con il login.

CLASSI DI EQUIVALEZA "USERNAME"

CU1: valori nominali. (Qualsiasi carattere alfanumerico e/o composizione di essi)

CU2: nessun valore.

CLASSI DI EQUIVALEZA "PASSWORD"

CP1: valori nominali. (Qualsiasi carattere alfanumerico e/o composizione di essi)

CP2: nessun valore.

TEST CASES:

TEST	USERNAME	PASSWORD	CE	RISULTATO ATTESO	RISULTATO TEST	BUG FIXING
TC1	prove	prove	CU1 U CP1	Login eseguito	Ok	-
TC2	root	root	CU1 U CP1	Username o password errati	Ok	-
TC3	admin	-	CU1 U CP2	Errore	Ok	-
TC4	-	-	CU2 U CP2	Errore	Ok	-
TC5	-	password	CU2 U CP1	Errore	ОК	-
TC6	Pippo 20	pluto	CU1 U CU1	Errore	Crash Applicazione	Fixato il 10/08/18
ТС7	Pippo10	Pluto 19	CU1 U CU1	Errore	Crash Applicazione	Fixato il 10/08/18

Nota per test grafico

Per gli elementi dell'interfaccia grafica si consiglia di rilasciare una versione beta dell'applicativo ad un numero ristretto di clienti, in modo tale da ricevere dei feedback in merito ad eventuali bug puramente grafici.